

**Accordo di Programma**  
**per l'adozione del Programma Attuativo annuale 2016**  
**nell'ambito del Piano di Zona distrettuale**  
**per la salute e il benessere sociale 2013/2014/2015/2016**

ai sensi della Legge 8 novembre 2000, n. 328

*“Legge quadro per la realizzazione  
del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*

della L.R. 12 marzo 2003, n. 2

*“Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema  
integrato di interventi e servizi sociali”*

della Deliberazione Assemblea Legislativa Regione 18 Giugno 2013, n. 117

*“Piano sociale e sanitario 2013/2014” e s.m.i.*

*e delle*

D.G.R. del 12 ottobre 2015, n. 1527

*“Ripartizione risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. 2/2003. Integrazione  
DGR 921/2015 e approvazione stralcio della Programmazione 2016 ai sensi dell'art. 47  
comma 3 della L.R. 2/2003. Attuazione di adempimenti previsti dal Decreto Ministro del  
Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 maggio 2015”*

D.G.R. del 21 giugno 2016, n. 897

*“Programma annuale 2016. Ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi  
ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. 2/2003 e delle risorse regionali per i fini di cui all'art.  
12 della L.R. 5/2004; individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui  
alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 117 del 18 giugno 2013”*

**DISTRETTO DI PARMA**

(approvato dal Comitato di Distretto il 14 luglio 2016)

## **PREMESSO:**

- che in data 12 marzo 2003 è stata approvata la L.R. n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che all’art. 29, comma 2 afferma: *“Il Piano di zona è volto a: favorire la formazione di sistemi locali d’intervento fondato su servizi e prestazioni tra loro complementari e flessibili, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella verifica dei servizi, al fine di una loro migliore programmazione; qualificare la spesa, anche attivando risorse economiche, attraverso forme di concertazione [...]”;*
- che l’Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 117 del 18 Giugno 2013 ha approvato il Piano Sociale e Sanitario 2013/2014;
- che la Regione Emilia Romagna con DGR n. 1527 del 12 ottobre 2015 “Ripartizione risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. 2/2003. Integrazione DGR 921/2015 e approvazione stralcio della Programmazione 2016 ai sensi dell’art. 47 comma 3 della L.R. 2/2003. Attuazione di adempimenti previsti dal Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 maggio 2015” e con la DGR n. 897 del 21 giugno 2016, con la quale viene approvato il “Programma annuale 2016. Ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi ai sensi dell’art. 47 comma 3 della L.R. 2/2003 e delle risorse regionali per i fini di cui all’art. 12 della L.R. 5/2004; individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 117 del 18 giugno 2013”, ha assunto le deliberazioni che concorrono con le risorse stanziare alla predisposizione del Programma Attuativo annuale 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula il seguente **Accordo di Programma** ai sensi dell’art.19, comma 2 della L.328/2000 e dell’art. 29, comma 3, della LR 2/2003.

### **Art. 1 – Oggetto**

Le premesse e il Programma Attuativo 2016 costituiscono parte integrante sostanziale del presente Accordo di Programma, che segue i Programmi Attuativi 2013, 2014 e 2015 e che comprende i progetti finanziati con risorse del Fondo Sociale 2016.

### **Art. 2 - Obiettivi di priorità sociale**

Le Amministrazioni interessate, con il presente Accordo, approvano il Programma Attuativo 2016, che segue i Programmi Attuativi 2013, 2014 e 2015, elaborato nel rispetto dei criteri della Legge 328/2000, della Delibera dell’Assemblea Legislativa n.117 del 18/06/2013 e della Giunta Regionale con deliberazione n. 897 del 21/06/2016. Approvano inoltre i principi che sottendono alla formulazione del Piano, che saranno alla base della sua attuazione, dando atto che risulta necessario:

- a. assicurare una programmazione coordinata di tutti gli interventi sociali, socio-sanitari e sanitari;
- b. assicurare la partecipazione ed il contributo alla definizione ed alla attuazione degli interventi, dei soggetti pubblici e privati interessati, con riferimento innanzitutto al settore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- c. elaborare politiche e progettare interventi riferiti agli specifici bisogni dell’area territoriale di riferimento;
- d. attribuire ai Comuni la responsabilità dell’attuazione dei singoli progetti esecutivi;

- e. considerare come obiettivi generali di benessere sociale del Piano:
- lo sviluppo e il rafforzamento della coesione sociale individuando diversi assi di intervento, coerentemente agli orientamenti espressi nell'Agenda per la politica sociale della Unione Europea e all'obiettivo di costruire un nuovo equilibrio tra sviluppo economico e crescita sociale, incentivando la crescita e la diffusione della cultura della solidarietà;
  - lo sviluppo di azioni di promozione sociale, interventi di contrasto alla povertà e al rischio dell'esclusione sociale, interventi di sostegno/inserimento sociale e lavorativo delle persone e delle famiglie immigrate, interventi di promozione e supporto alle autonome iniziative delle famiglie e delle comunità, alla condivisione tra uomini e donne delle responsabilità familiari, alle imprese e alle donne per favorire l'inserimento ed il reinserimento femminile nel sistema produttivo;
  - promozione dell'agio e del protagonismo dei bambini, ragazzi e giovani, persone disabili ed anziani.
- f. considerare quali obiettivi settoriali del Piano le seguenti aree:
- Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale
  - Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari)
  - Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati)
  - Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, Ufficio di Piano...).

### Art. 3 - Ripartizione dei finanziamenti

**Art. 3 a.** Le Amministrazioni interessate, sulla base dei criteri e delle indicazioni di cui al precedente art. 2, danno atto che le risorse finanziarie del Programma Attuativo annuale 2016 - allegato al presente Accordo-, sono così articolate e compartecipate dai Comuni del Distretto, specificando che l'Unione Bassa Est Parmense (\*) opera limitatamente ai Comuni di Mezzani e Sorbolo:

	<b>AREA 1 - IMPOVERIMENTO: AFFRONTARE LA CRISI E CONTRASTARE LA POVERTA' E L'ESCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>TOTALE</b>	<b>COMUNI</b>	<b>REGIONE 2016</b>	<b>F.S.R.</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>	<b>PARMA</b>	<b>COLORNO</b>	<b>TORRILE</b>	<b>UNIONE BASSA EST PARMENSE *</b>
<b>1</b>	PRIMO CONTATTO E ACCOGLIENZA	610.408,65	509.000,00	101.408,65			500.000,00	4.500,00	4.500,00	
<b>2</b>	S.O.L.	232.859,06	161.000,00	71.859,06			150.000,00	3.000,00	8.000,00	
<b>3</b>	LOTTA ALLE NUOVE POVERTA'	168.000,00				168.000,00				
<b>4</b>	FONDO SOSTEGNO AL REDDITO	2.474.289,42	2.145.650,00	328.639,42			2.000.000,00	15.650,00	40.000,00	90.000,00
<b>5</b>	MIGLIORAMENTO QUALITÀ DELLA VITA DEI DETENUTI E REINSERIMENTO SOCIO- LAVORATIVO ADULTI IN ESECUZIONE PENALE	165.273,10	95.310,10	69.963,00			95.310,10			
<b>6</b>	INTERVENTI DI BASSA SOGLIA E DI PROSSIMITÀ'	219.110,00	3.050,00	40.065,00	85.000,00	90.995,00	0,00	1.500,00	1.550,00	
<b>7</b>	REINSERIMENTO	101.350,00	5.350,00	48.000,00	48.000,00		0,00	2.500,00	2.850,00	
<b>8</b>	INTEGRAZIONE SOCIALE	365.000,00	365.000,00				365.000,00			
	<b>TOTALE AREA 1</b>	<b>4.336.290,23</b>	<b>3.284.360,10</b>	<b>659.935,13</b>	<b>133.000,00</b>	<b>258.995,00</b>	<b>3.110.310,10</b>	<b>27.150,00</b>	<b>56.900,00</b>	<b>90.000,00</b>
	<b>AREA 2 - IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO (NUOVE GENERAZIONI E RESPONSABILITÀ FAMILIARI)</b>	<b>TOTALE</b>	<b>COMUNI</b>	<b>REGIONE 2016</b>	<b>F.S.R.</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>	<b>PARMA</b>	<b>COLORNO</b>	<b>TORRILE</b>	<b>UNIONE BASSA EST PARMENSE *</b>
<b>9</b>	CENTRO PER LE FAMIGLIE	286.741,96	250.000,00	36.741,96			250.000,00			
<b>10</b>	A CASA CON SOSTEGNO	50.930,54	36.228,89	14.701,65			32.298,35	1.145,54	985,00	1.800,00
<b>11</b>	SVILUPPARE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA FAM. PER SUPPORTO DOMICILIARITÀ'	100.670,00	90.670,00	10.000,00			90.670,00			
<b>12</b>	L'ACCOGLIENZA IN EMERGENZA DI MINORI VITTIME DI ABUSO/MALTRATTAMENTO E/O IN SITUAZIONE DI PREGIUDIZIO	21.156,96		21.156,96						

13	FONDO DISTRETTUALE ACCOGLIENZA MINORI	2.809.241,45	2.329.296,36	479.945,09			2.000.000,00	158.296,36	35.000,00	136.000,00
14	ALTERNANZE SCUOLA LAVORO - CALAMAIO - PROFILI	33.377,00	33.377,00				33.377,00			
15	SCUOLE E CULTURE DEL MONDO	101.484,38	32.528,36	47.157,42		21.798,60	27.610,94	1.975,37	1.323,92	1.618,13
16	TESEO	108.691,25	93.691,25	15.000,00			93.691,25			
17	LABORATORI POMERIDIANI DI APPROFONDIMENTO DIDATTICO - PARMA	67.039,78	33.111,69	33.928,09			33.111,69			
18	LABORATORI POMERIDIANI DI APPROFONDIMENTO DIDATTICO - COLORNO	3.693,24	1.846,62	1.846,62				1.846,62		
19	LABORATORI POMERIDIANI DI APPROFONDIMENTO DIDATTICO - TORRILE	1.612,30		1.612,30						
20	PUNTI D'ASCOLTO: Attività di consulenza individuale per i minori 11-14 anni UNIONE	3.140,99	527,99	2.613,00						527,99
21	BUDGET DELLA SALUTE	40.000,00			40.000,00					
22	LE CASE RITROVATE/nuova domiciliarità	70.076,94	29.377,44			40.699,50	20.727,44	3.250,00	1.800,00	3.600,00
23	LE CASE RITROVATE TORRILE: La Tana di Grog	10.625,00	10.625,00					1.875,00	5.000,00	3.750,00
24	SERVIZIO DI INTERVENTI E DI AZIONI PER IL TEMPO LIBERO RIVOLTI A PERSONE CON DISABILITÀ	31.446,00	31.446,00					7.861,50	7.861,50	15.723,00
25	ORATORI	160.000,00	0,00	20.000,00		140.000,00				
26	EDUCATIVA SCOLASTICA	14.000,00	0,00	14.000,00						
27	MEETING GIOVANI	39.509,41	0,00	3.675,41	35.834,00					
28	COME OUT	0,00	0,00							
29	DONNE VITTIME DI VIOLENZA E MALTRATTAMENTO	72.000,00	72.000,00				62.480,65	2.891,30	2.564,30	4.063,76
30	LAVORI IN CORPO									
31	APPOGGIO SCOLASTICO DISABILI	2.818.981,67	2.771.981,67	47.000,00			2.200.000,00	210.981,67	151.000,00	210.000,00
32	PROGRAMMA INTERVENTO PER LA PREVENZIONE ISTITUZIONALIZZAZIONE									
	<b>TOTALE AREA 2</b>	<b>6.844.418,86</b>	<b>5.816.708,27</b>	<b>749.378,49</b>	<b>75.834,00</b>	<b>202.498,10</b>	<b>4.843.967,32</b>	<b>390.123,36</b>	<b>205.534,72</b>	<b>377.082,88</b>

	<b>AREA 3 - RICONOSCERE E VALORIZZARE IL CONTESTO PLURICULTURALE - INTEGRAZIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI</b>	<b>TOTALE</b>	<b>COMUNI</b>	<b>REGIONE 2016</b>	<b>F.S.R.</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>	<b>PARMA</b>	<b>COLORNO</b>	<b>TORRILE</b>	<b>UNIONE BASSA EST PARMENSE *</b>
33	INFORMASTRANIERI	270.516,42	244.053,45	26.462,97			240.000,00	1.212,74	1.040,71	1.800,00
34	DALL'ACCOGLIENZA AL SOSTEGNO	91.657,83	91.657,83				90.000,00	461,66	396,17	800,00
35	UNA CITTA' PER L'ASILO	377.946,00	140.778,00			237.168,00	140.778,00			
36	CASA D'ASILO	941.090,20	47.433,60			893.656,60	47.433,60			
37	LOTTA ALLA TRATTA	41.000,00	20.500,00	20.500,00			20.500,00			
38	UNITA' DI STRADA	33.500,00	10.000,00	20.000,00		3.500,00	10.000,00			
39	EMERGENZA MIGRANTI	4.000,00	4.000,00				4.000,00			
	<b>TOTALE AREA 3</b>	<b>1.759.710,45</b>	<b>558.422,88</b>	<b>66.962,97</b>	<b>0,00</b>	<b>1.134.324,60</b>	<b>552.711,60</b>	<b>1.674,40</b>	<b>1.436,88</b>	<b>2.600,00</b>
	<b>AREA 4 - SOSTENERE IL SISTEMA DEI SERVIZI</b>	<b>TOTALE</b>	<b>COMUNI</b>	<b>REGIONE 2016</b>	<b>F.S.R.</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>	<b>PARMA</b>	<b>COLORNO</b>	<b>TORRILE</b>	<b>UNIONE BASSA EST PARMENSE *</b>
40	UFFICIO DI PIANO	100.000,00	85.000,00	15.000,00			73.636,89	2.341,75	2.964,92	6.056,44
41	SPORTELLO SOCIALE	279.763,27	197.066,50	82.696,77			140.000,00	27.852,50	29.214,00	
42	S.A.A.	65.000,00	32.500,00		32.500,00		28.948,70	1.153,58	741,77	1.655,95
43	CONTRIBUTI PER LA MOBILITA' E L'AUTONOMIA NELL'AMBIENTE DOMESTICO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' ART. 9 E ART. 10 LR 29/97	17.044,26	2.044,26	15.000,00			2.044,26			
44	SERVIZI DI CONSULENZA E SOSTEGNO ECONOMICO PER ADATTAMENTO DOMESTICO (ANZIANI E DISABILI)	34.300,00	20.000,00			14.300,00	20.000,00			
45	CURE DOMICILIARI	6.485.000,00			6.485.000,00					
46	ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE	41.500.000,00			41.500.000,00					
47	ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO NON SEGUITI DA RICOVERO PER CITTADINI IN ETA' PEDIATRICA E SOPRA I 65 ANNI									
48	LUDOPATIA	9.000,00		9.000,00						
49	CENTRO L.D.V.	15.000,00		4.000,00	11.000,00					
50	FONDO MOBILITA'	151.246,00	60.000,00	51.246,00		40.000,00	60.000,00			
	<b>TOTALE AREA 4</b>	<b>48.656.353,53</b>	<b>396.610,76</b>	<b>176.942,77</b>	<b>48.028.500,00</b>	<b>54.300,00</b>	<b>324.629,85</b>	<b>31.347,83</b>	<b>32.920,69</b>	<b>7.712,39</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>61.596.773,07</b>	<b>10.056.102,01</b>	<b>1.653.219,36</b>	<b>48.237.334,00</b>	<b>1.650.117,70</b>	<b>8.831.618,87</b>	<b>450.295,59</b>	<b>296.792,29</b>	<b>477.395,27</b>

**Note**

Si precisa che le risorse così ripartite sono frutto di una quantificazione desunta dai Bilanci di previsione degli Enti interessati (per quanto ad oggi approvati), suscettibili di modifiche, in accordo con le variazioni dei Bilanci stessi.

Nel caso in cui si verificasse uno scostamento significativo delle risorse assegnate per ciascun intervento/progetto da parte di uno dei soggetti coinvolti, ciò comporterà la riprogettazione degli interventi e la possibile riallocazione delle risorse economiche assegnate, inclusa la cancellazione del progetto.

**Art. 3.b.** Le Amministrazioni interessate danno atto, inoltre, che per i progetti gestiti direttamente dal Comune di Parma sono previsti i seguenti cofinanziamenti degli Enti del sub-distretto e dell'A.USL:

	<b>AREA 1 - IMPOVERIMENTO: AFFRONTARE LA CRISI E CONTRASTARE LA POVERTA' E L'ESCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>ASL DISTRETTO PARMA</b>	<b>COLORNO</b>	<b>TORRILE</b>	<b>UNIONE BASSA EST PARMENSE *</b>
<b>1</b>	PRIMO CONTATTO E ACCOGLIENZA		4.500,00	4.500,00	
<b>2</b>	S.O.L.		3.000,00	8.000,00	
<b>6</b>	INTERVENTI DI BASSA SOGLIA E DI PROSSIMITA'		1.500,00	1.550,00	
<b>7</b>	REINSERIMENTO		2.500,00	2.850,00	
	<b>TOTALE AREA 1</b>	<b>0,00</b>	<b>11.500,00</b>	<b>16.900,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>AREA 2 - IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO (NUOVE GENERAZIONI E RESPONSABILITA' FAMILIARI)</b>	<b>ASL DISTRETTO PARMA</b>	<b>COLORNO</b>	<b>TORRILE</b>	<b>UNIONE BASSA EST PARMENSE *</b>
<b>10</b>	A CASA CON SOSTEGNO		1.145,54	985,00	1.800,00
<b>15</b>	SCUOLE E CULTURE DEL MONDO		1.975,37	1.323,92	1.618,13
<b>29</b>	DONNE VITTIME DI VIOLENZA E MALTRATTAMENTO		2.891,30	2.564,30	4.063,76
	<b>TOTALE AREA 2</b>	<b>0,00</b>	<b>6.012,21</b>	<b>4.873,22</b>	<b>7.481,89</b>
	<b>AREA 3 - RICONOSCERE E VALORIZZARE IL CONTESTO PLURICULTURALE - INTEGRAZIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI</b>	<b>ASL DISTRETTO PARMA</b>	<b>COLORNO</b>	<b>TORRILE</b>	<b>UNIONE BASSA EST PARMENSE *</b>
<b>33</b>	INFORMASTRANIERI		1.212,74	1.040,71	1.800,00
<b>34</b>	DALL'ACCOGLIENZA AL SOSTEGNO		461,66	396,17	800,00
	<b>TOTALE AREA 3</b>	<b>0,00</b>	<b>1.674,40</b>	<b>1.436,88</b>	<b>2.600,00</b>
	<b>AREA 4 - SOSTENERE IL SISTEMA DEI SERVIZI</b>	<b>ASL DISTRETTO PARMA</b>	<b>COLORNO</b>	<b>TORRILE</b>	<b>UNIONE BASSA EST PARMENSE *</b>
<b>40</b>	UFFICIO DI PIANO		2.341,75	2.964,92	6.056,44
<b>42</b>	S.A.A.	32.500,00	1.153,58	741,77	1.655,95
	<b>TOTALE AREA 4</b>	<b>32.500,00</b>	<b>3.495,33</b>	<b>3.706,69</b>	<b>7.712,39</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>32.500,00</b>	<b>22.681,94</b>	<b>26.916,79</b>	<b>17.794,28</b>

**Note**

I Comuni aderiscono esclusivamente ai progetti per i quali hanno previsto la quota di cofinanziamento.

Si precisa che, per quanto attiene le risorse di cui al presente articolo, le eventuali modifiche dovranno essere approvate da tutti i Soggetti sottoscrittori del presente Accordo di programma.

Si stabilisce che soggetto attuatore dei programmi e dei progetti di cui alla Delibera n. 196/2008 dell'Assemblea Legislativa è il Comune di Parma.

Le Amministrazioni Comunali trasferiranno la rispettiva quota di co-finanziamento all'Ente capofila, entro il 31 dicembre 2016.

L'Ente capofila impiegherà tali fondi per la realizzazione dei progetti stessi, salvo individuazione di diverso soggetto attuatore.

**Art. 3.c.** Parte delle quote destinate a "Immaginare e sostenere il futuro", "Contrasto alla povertà" e "Sistema" e parte delle quote stabilite dalla DGR 1527/2015, derivanti dal Fondo Nazionale, sono ripartite tra i Comuni del Distretto sulla base della quota capitaria per gli importi e i progetti indicati nella tabella sotto riportata:

	<b>COLORNO</b>	<b>PARMA</b>	<b>TORRILE</b>	<b>UNIONE BASSA-EST PARMENSE</b>	<b>TOTALE</b>
IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO (PER ACCOGLIENZA MINORI)	22.156,87	407.090,53	19.345,34	31.352,35	479.945,09
IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO (PER LABORATORI POMERIDIANI)	1.846,62	33.928,09	1.612,30	2.613,00	40.000,00
IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO (PER APPOGGIO SCOLASTICO MINORI DISABILI)	1.954,00	40.549,94	1.752,70	2.743,37	47.000,00
SISTEMA PER SPORTELLI SOCIALI	3.375,94	71.641,56	2.884,58	4.794,69	82.696,77
CONTRASTO ALLA POVERTÀ	13.416,07	284.705,70	11.463,42	19.054,23	328.639,42
MINORI PER ADOLESCENZA PROFILI	948,01	16.872,00	807,09	1.372,90	20.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>43.697,49</b>	<b>854.787,82</b>	<b>37.865,44</b>	<b>61.930,54</b>	<b>998.281,28</b>



#### **Art. 4 - Impegni delle Amministrazioni**

Le Parti che sottoscrivono il presente Accordo si impegnano a:

- realizzare gli interventi approvati nel Piano di Zona nei territori di rispettiva competenza, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Piano stesso;
- dare avvio ad ogni intervento sottoscritto entro un anno dalla data di sottoscrizione del presente Accordo; in caso contrario i fondi dei progetti che non verranno avviati entro la data stabilita dovranno essere riutilizzati per altri progetti nello stesso territorio di riferimento, previa autorizzazione del Comitato di Distretto.

**L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma** si impegna a garantire la gestione dei progetti programmati eventualmente delegati dai Comuni, ed a partecipare, per quanto di propria competenza, ai progetti indicati nel Piano.

I **Comuni** assumono l'impegno di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione, provvedono inoltre ad assicurare l'attività amministrativa-contabile di gestione dei progetti nonché l'attività di rendicontazione della spesa sostenuta, nei termini che verranno definiti dalla Regione Emilia-Romagna.

L'Ente capofila del Piano, individuato nel **Comune di Parma**, si impegna a:

- promuovere il concorso dei soggetti del Terzo settore;
- promuovere la sottoscrizione annuale degli Accordi di programma integrativi;
- assicurare l'attività dei Tavoli tematici distrettuali e dell'Ufficio di Piano;
- promuovere il monitoraggio e la valutazione in itinere ed ex post degli esiti del Piano.

#### **Art. 5 - Eventuali modifiche future**

Eventuali modifiche sono possibili, purché concordate dai Soggetti pubblici coinvolti nella gestione del relativo progetto esecutivo e non comportanti variazioni dell'equilibrio tipologico degli interventi.

#### **Art. 6 - Intervento di altri soggetti**

Le parti si danno espressamente atto che alla realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo potranno intervenire anche altri soggetti eventualmente interessati a vario titolo alla realizzazione del Piano di Zona.

#### **Art. 7 - Ufficio di Piano, Tavoli tematici zonali**

##### **– Ufficio di Piano distrettuale**

L'Ufficio di Piano distrettuale risulta costituito così come da progetto approvato dal Comitato di Distretto di Parma sulla base del Programma regionale finalizzato "Promozione e sviluppo nuovi Uffici di Piano" – DGR 1791/2006, PUNTO 3.2.2 e DGR 1004/2007, e successivi atti regionali.

##### **– Tavoli tematici zonali**

I Tavoli istituiti per l'elaborazione del Piano di zona per la salute ed il benessere proseguiranno l'attività relativa al Piano Attuativo annuale 2016, con eventuali modifiche nella loro composizione. Tali modifiche avverranno anche in funzione della nuova e più ampia prospettiva del Programma Regionale per il benessere e la tutela e lo sviluppo della comunità.

#### **Art. 8 - Funzioni di vigilanza**

Le Amministrazioni convengono di istituire il Collegio di Vigilanza di cui faranno parte: i Sindaci Presidenti dei Comitati di Distretto o loro delegati, con il compito di vigilare sul corretto svolgimento

degli interventi previsti nel Piano di Zona.

Il Collegio di Vigilanza, una volta riscontrata la presenza di ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'Accordo al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi compresa la possibilità di proporre alla Regione la modifica, anche sostanziale, dei progetti.

#### **Art. 9 - Procedimento di arbitrato**

Le vertenze che dovessero sorgere fra le Parti che sottoscrivono l'Accordo di programma e che non possano essere risolte in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, di cui uno nominato dal Tribunale di Parma, con funzione di Presidente ed uno ciascuno in rappresentanza delle Parti. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

#### **Art. 10 – Durata**

Il presente Accordo di programma è valido per l'anno 2016.

#### **Art. 11 – Pubblicazione**

Il Comune di Parma capofila del Piano trasmetterà alla Regione Emilia-Romagna il Programma attuativo 2016, corredato dal presente Accordo di programma, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Parma, 14 luglio 2016

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

**Comune di Parma** \_\_\_\_\_

**Comune di Colorno** \_\_\_\_\_

**Comune di Mezzani** \_\_\_\_\_

**Comune di Sorbolo** \_\_\_\_\_

**Comune di Torrile** \_\_\_\_\_

**Azienda U.S.L. di Parma** \_\_\_\_\_